



Città di Sassuolo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 del 29/03/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL TESTO UNICO DEI REGOLAMENTI DELLE ENTRATE COMUNALI (TUREC) E DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TARI.

L'anno duemilaventuno, addì ventinove del mese di Marzo alle ore 20:00, in Videoconferenza tramite l'applicazione Meet di Google, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge, dallo Statuto e dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito in adunanza di prima convocazione, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Caselli Luca, il Consiglio Comunale.

I componenti il consiglio comunale assegnati ed in carica, alla data odierna sono i signori

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	MENANI GIAN FRANCESCO	X		14	CAPEZZERA DAVIDE	X	
2	GASPARINI GIOVANNI	X		15	CASELLI LUCA	X	
3	BARGI STEFANO	X		16	LUCENTI ALESSANDRO	X	
4	MISIA CRISTIAN	X		17	PISTONI CLAUDIO		X
5	IACCHERI MASSIMO	X		18	SAVIGNI MARIA	X	
6	RUFFALDI SAMANTA	X		19	MESINI MATTEO	X	
7	TONELLI GRAZIANO	X		20	LENZOTTI SERENA	X	
8	BONI ANDREA	X		21	LOMBARDI ANDREA	X	
9	SPAGNI SARA	X		22	CAPITANI VITTORIO		X
10	VOLPARI LUCA	X		23	BARBIERI TOMMASO	X	
11	GRASSI LUCA	X		24	MACCHIONI FRANCESCO	X	
12	PINELLI GRETA	X		25	PIGONI GIULIA		X
13	SEVERI CLAUDIA	X					
Presenti: 22				Assenti: 3			

Partecipa ed assiste alla riunione il Segretario Generale Martino Gregorio

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, pone in discussione l'argomento in oggetto, previa designazione degli scrutatori nelle persone dei consiglieri

BARGI STEFANO, LENZOTTI SERENA, MACCHIONI FRANCESCO.

Sono presenti gli Assessori: MALAGOLI MASSIMO, LIBERI UGO, RUINI ANGELA, RUINI CORRADO, NIZZOLI CAMILLA

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL TESTO UNICO DEI REGOLAMENTI DELLE ENTRATE COMUNALI (TUREC) E DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TARI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

L'odierna seduta del Consiglio Comunale iniziata alle ore 20.00 si è tenuta in videoconferenza con le modalità di cui al Decreto del Presidente prot. n. 11586 del 7/4/2020.

Considerato in via generale che:

- l'art. 149 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446 che attribuiscono ai Comuni autonomia finanziaria, organizzativa e regolamentare in materia di proprie entrate in attuazione degli art.118 e 119 della Costituzione;
- l'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il quale dispone: "Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: ...f) istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;...";
- il Testo Unico dei Regolamenti relativi alle entrate tributarie del Comune di Sassuolo, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 30/3/2004 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento per l'applicazione della nuova imposta municipale propria (nuova IMU) di cui all'art.1 commi 738 e seguenti della legge 27/12/2019 n.16, approvato con propria delibera n. 29 del 28/09/2020;
- il Regolamento del tributo comunale sui rifiuti (TARI) approvato con propria delibera n.64 del 31/7/2014 e successive modificazioni ed integrazioni
- il Regolamento del canone patrimoniale di cui all'art.1, commi 816 e seguenti della legge 27 dicembre 2019 n.160 approvato con propria delibera n. 16 del 01/03/2021.

Considerato in merito al termine di adozione degli atti regolamentari e tariffari che:

- l'articolo 151 comma 1 del citato D.Lgs. del 18/8/2000 n. 267, che dispone: "*Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo,... Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";
- l'articolo 53, comma 16, L. 23/12/2000, n. 388, che dispone: "*Il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l' aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione.*";
- l'articolo 1, comma, 169, della L. 27/12/2006 n. 296 dispone: "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*".
- l'art. 106, comma 3-bis, del D.L. 19/5/2020, n. 34, convertito con la legge 17/7/2020, n. 77, che ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 al 31 gennaio 2021;

- Con DM del Ministero dell'Interno del 13/01/2021 detto termine è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2021.

Considerato in merito al testo unico in oggetto:

- lo scrivente Comune nel 2004 ha approvato il Testo unico dei Regolamenti relativi alle entrate tributarie, riunendo in un unico testo normativo le disposizioni regolamentari riguardanti le entrate tributarie ed, in parte, non patrimoniali, di propria competenza;
- con tale atto, la scrivente Amministrazione ha a suo tempo inteso adottare uno strumento di semplificazione e maggiore intellegibilità e fruibilità della normativa regolamentare tributaria a favore dei contribuenti, degli operatori tributari e degli uffici comunali;
- successivamente, sono intervenute diverse disposizioni di legge dello Stato che a più riprese hanno modificato sostanzialmente il quadro normativo in materia di fiscalità locale con soppressione di diversi tributi (quali l'ICI, la TARSU/TIA, TARES, etc.) sostituendoli con altri;
- in adeguamento al mutare del quadro normativo nazionale, lo scrivente Ente ha via via adottato, specifici e distinti regolamenti, per esempio, in materia di IMU, di TARES, di TARI e da ultimo in materia di Canone patrimoniale ai sensi della legge n.160/19;
- tali interventi regolamentari sono stati adottati fuori dal citato testo unico;
- Per le ragioni di semplificazione, intellegibilità e fruibilità suesposte, la scrivente Amministrazione ritiene quindi necessario ed opportuno procedere alla riapprovazione di un testo unico delle Entrate comunali al fine di ricomprendere in unico testo normativo tutti i regolamenti in materia di entrate tributarie e di alcune entrate patrimoniali oltre che le disposizioni generali riguardanti di norma tutte le proprie entrate;
- Si intende apportare modifiche di adeguamento della parte regolamento generale sulle entrate al vigente quadro normativo ed organizzativo della gestione delle proprie entrate;
- si intende recepire la disciplina nazionale in materia di incentivazione del personale addetto alla gestione delle Entrate comunali ai sensi dell'art.1, comma 1091 della legge 30/12/2018 n.145;
- Si intende recepire ed adeguare i regolamenti in materia di IMU, TARI e Addizionale comunale all'IRPEF al vigente quadro normativo;
- si intende, ancora, recepire la disciplina nazionale in materia di determinazione del valore delle aree fabbricabili in materia di IMU *"al fine della limitazione del potere di accertamento del comune qualora l'imposta sia stata versata sulla base di un valore non inferiore a quello predeterminato, secondo criteri improntati all'obiettivo di ridurre al massimo l'insorgenza di contenzioso"*, ai sensi dell'art.1, comma 777, della legge 27/12/2019 n.160;
- si intende, infine, apportare modifiche correttive ed integrative alla disciplina del canone patrimoniale approvato con propria delibera n.16 del 01/03/2021, tenendo conto delle indicazioni fornite dagli uffici competenti.

Considerato in materia di tassa sui rifiuti:

- la perdurante situazione di emergenza pandemica: da un lato impone a tutt'oggi limitazioni alla libera circolazione delle persone, imposte con disposizioni emergenziali nazionali e regionali e; dall'altro continua a generare difficoltà economico-sociali a carico delle persone, delle famiglie e delle imprese;
- d'altra parte, allo stato lo scrivente Ente ha necessità finanziaria di riscuotere il saldo della tari 2020 già più volte rinviato nel corso del 2020;
- si rende pertanto necessario rideterminare e disciplinare le scadenze del pagamento del saldo tari 2020, in deroga a quanto previsto dal vigente normativa regolamentare, in modo da conciliare l'esigenza finanziaria dell'Ente con il possibile ulteriore prolungarsi nel tempo di tale situazione pandemica;
- a tal fine si intende formulare la disciplina della scadenza del saldo in modo da evitare l'applicazione di sanzioni amministrative a fronte del verificarsi di situazioni di forza maggiore, ai sensi dell'art.6, comma 5, del D.Lgs. 18/12/1997 n. 472 conseguente al prolungarsi delle limitazioni alla circolazione delle persone imposte da provvedimenti emergenziali nazionali e regionali;

- per le finalità e le ragioni sopra esposte, si intende altresì disciplinare, in deroga alla ordinaria normativa regolamentare, le scadenze dei versamenti in acconto ed a saldo della tassa rifiuti prevista per il 2021.

Considerato che, ai fini della tassa sui rifiuti dovuta per l'anno 2021, vanno confermate le tariffe già vigenti nel 2020 e 2019, in quanto a tutt'oggi non risulta approvato il piano economico finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2021 da parte di ATERSIR.

Considerato che:

- quanto disposto con il presente atto è deliberato nell'esercizio del potere regolamentare ai sensi dell'art.52 del D.lgs. 15/12/1997 n.446 affinché produca effetti dal 1 gennaio 2021;
- al riguardo, l'art.36, comma 16 della Legge 23-12-2000, n. 388 dispone infatti che: *“I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*.

Considerato, quindi, che dal 1 gennaio 2021 devono considerarsi soppressi e sostituiti a tutti gli effetti di legge i singoli regolamenti riguardanti le entrate disciplinate nel testo unico in oggetto.

Considerato che con il presente atto si intende garantire la possibilità di prevedere i gettiti derivanti dall'applicazione dei citati canoni funzionali al mantenimento degli equilibri economico-finanziari del Comune di Sassuolo, Dell'Unione dei Comuni del distretto Ceramico e della propria società SGP srl.

Considerato che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata ed approvata dalla III Commissione Consiliare “Sviluppo e Gestione Risorse, Affari Generali, Corpo di Polizia Municipale” nelle sedute del 22 e del 25 marzo 2021;

Considerato che è stato acquisito il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti, prot. n. 34582 del 26/10/2020 verbale n. 23, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs 267/2000.

Preso atto della raccomandazione contenuta nel suddetto parere relativa all'erogazione dell'incentivo ai dipendenti dell'ufficio tributi, di tenere conto e rispettare il parere della Corte dei Conti Emilia Romagna espresso sull'argomento;

Valutata positivamente e fatta propria la suddetta raccomandazione;

Visto il parere favorevole del Dirigente responsabile del Settore III “Programmazione finanziaria e controllo delle società partecipate”, previa istruttoria favorevole del funzionario responsabile del Servizio Entrate, espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, e alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Considerato che in merito al presente atto, il Direttore responsabile del Settore III “Programmazione finanziaria e controllo partecipate” esprime il parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267;

DELIBERA

per le motivazioni e gli scopi descritti in premessa che si richiamano e si approvano integralmente:

1. Di approvare il Testo unico dei regolamenti delle entrate comunali (TUREC) nel testo contenuto nell'allegato sotto la lettera A della presente delibera del quale costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Di disporre che il regolamento approvato è valido ed efficace dal 1° gennaio 2021 in sostituzione a qualsiasi effetto di legge di qualsiasi regolamento comunale riguardante le entrate regolate dal testo unico in oggetto, che deve essere considerato abrogato.

3. Di disporre, in materia di tassa sui rifiuti dovuta per l'anno 2020, in deroga a quanto disposto dal vigente regolamento comunale e da precedenti proprie deliberazioni:
 - 3.1. il differimento al 16 aprile 2021 della scadenza del pagamento ordinario del saldo-conguaglio della tassa sui rifiuti dovuta per l'anno 2020 applicando le tariffe approvate dallo scrivente consiglio per l'anno 2020.
4. Di disporre, in materia di tassa sui rifiuti dovuta per l'anno 2021, in deroga a quanto disposto dal vigente regolamento comunale, la seguente disciplina di versamento ordinario:
 - 4.1. prima rata in acconto con scadenza 16 luglio 2021 pari al 25% dell'importo dovuto applicando le tariffe approvate dallo scrivente consiglio per l'anno 2020;
 - 4.2. seconda rata in acconto con scadenza 16 settembre 2021 pari al 25% dell'importo dovuto applicando le tariffe approvate dallo scrivente consiglio per l'anno 2020;
 - 4.3. terza rata di saldo-conguaglio con scadenza 2 dicembre 2021 applicando le tariffe approvate dallo scrivente consiglio per l'anno 2021;
5. Di disporre in materia di tassa rifiuti, ad integrazione di quanto stabilito ai precedenti due punti:
 - 5.1. qualora la scadenza del versamento cade nel mese in cui sono in vigore le limitazioni previste per la cd "zona rossa", imposte con provvedimenti emergenziali nazionali o regionale, le sanzioni amministrative tributarie sono disapplicate se il pagamento è effettuato entro il giorno 16 del mese successivo a quello nel corso del quale terminano tali limitazioni.
 - 5.2. In caso di necessità legata alla crisi pandemica in corso, la giunta comunale può ulteriormente differire o modificare le citate scadenze e disciplina in materia di versamento della tassa;
6. Di prendere atto che a tutt'oggi non risulta approvato il piano economico finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2021 da parte di ATERSIR e che pertanto vanno ulteriormente confermate le tariffe per il medesimo anno ai fini dell'applicazione della tassa sui rifiuti approvate con propria delibera n. 49 del 21/12/2020. Al riguardo si da altresì atto che, qualora necessario e possibile ai sensi di legge, si procederà alla approvazione definitiva delle citate tariffe non appena sarà approvato il citato piano economico finanziario.
7. Di disporre che il presente atto sia trasmesso ai soggetti, agli uffici ed Enti competenti per dare esecuzione allo stesso e procedere alle pubblicazioni di legge.

ed inoltre, con ulteriore unanime e separata votazione

DELIBERA

8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, per la necessità di garantire la continuità e tempestività dell'azione amministrativa, con effetto dal 1° gennaio dell'anno corrente.

(Degli interventi è stata effettuata registrazione video, tramite l'applicazione Meet di Google, che sarà salvata e conservata a cura della Segreteria Generale, a disposizione dei singoli consiglieri e degli aventi titolo qualora ne facciano richiesta.)



Città di Sassuolo

Deliberazione del Consiglio Comunale n 23 del 29/03/2021

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Caselli Luca

Atto firmato digitalmente

Il Segretario Generale
Martino Gregorio

Atto firmato digitalmente